

Comune di Massino Visconti

Provincia di Novara

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

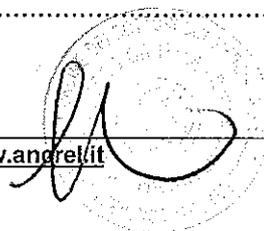
© CNDCEC- ANCREL – 2016

IL REVISORE

BOSCO DOTT.SSA ORNELLA

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari.....	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	7
Risultato di amministrazione.....	12
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	16
– Entrate Tributarie.....	16
– Contributi per permesso di costruire.....	17
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	18
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	19
– Proventi dei beni dell'ente.....	20
– Spese correnti.....	20
– Spese per il personale.....	21
– Contrattazione integrativa.....	23
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	24
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	24
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	25
– Spese in conto capitale.....	25
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	28
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	28
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	28
CONTO DEL PATRIMONIO.....	29
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	30
RENDICONTI DI SETTORE.....	30
– Referto controllo di gestione.....	30
CONCLUSIONI.....	31



Comune di Massino Visconti

Revisore

Verbale n. 3 del 23/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo il Revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva .

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Massino Visconti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Massino Visconti, lì 23/04/2016

Il Revisore

Bosco Dott.ssa Ornella




INTRODUZIONE

La sottoscritta BOSCO DOTT.SSA ORNELLA revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 04.09.2015;

◆ ricevuta in data 18.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 18.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 15 del 06.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

◆ visto il regolamento di contabilità.

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato; con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore risultano dettagliatamente riportati nei verbali dell'Ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 06.07.2015, con delibera n.15;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 20 del 06.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 980 reversali e n. 1.726 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Veneto Banca s.c.p.a., reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			382.178,21
Riscossioni	475.198,26	1.332.029,80	1.807.228,06
Pagamenti	415.574,06	1.513.154,78	1.928.728,84
Fondo di cassa al 31 dicembre			260.677,43
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			260.677,43
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	22.018,34	370.430,60	382.178,21
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 193.098,33, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.947.697,95	1.696.448,23	1.709.818,48
Impegni di competenza	2.039.040,12	1.606.090,05	1.902.916,81
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-91.342,17	90.358,18	-193.098,33

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	1.332.029,80
Pagamenti	(-)	1.513.154,78
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-181.124,98
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	377.788,68
Residui passivi	(-)	389.762,03
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-11.973,35
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		-193.098,33

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 198.098,33 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014.



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		656.347,23	780.479,51	655.587,73
Entrate titolo II		218.994,48	209.273,37	211.069,33
Entrate titolo III		575.487,78	500.663,21	563.841,60
Totale titoli (I+II+III) (A)		1.450.829,49	1.490.416,09	1.430.498,66
Spese titolo I (B)		1.396.734,98	1.421.999,06	1.315.473,51
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		32.442,65	32.363,03	211.639,73
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		21.651,86	36.054,00	-96.614,58
FPV di parte corrente iniziale (+)				6.053,00
FPV di parte corrente finale (-)				49.853,23
FPV differenza (E)		0,00	0,00	-43.800,23
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		21.651,86	36.054,00	-140.414,81
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		132.721,36	67.961,68	98.753,90
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		132.721,36	67.961,68	98.753,90
Spese titolo II (N)		110.472,38	13.657,50	195.237,65
Differenza di parte capitale (P=M-N)		22.248,98	54.304,18	-96.483,75
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		20.000,00	30.000,00	306.011,88
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		42.248,98	84.304,18	209.528,13

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		50.000,00	50.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		102.721,94	102.721,94
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		152.721,94	152.721,94



Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	8.083,92
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	102.721,94
Altre (da specificare)	
Totale entrate	110.805,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	110.805,86

L'importo delle sanzioni Cds si riferiscono a tutti i comuni convenzionati per la gestione del servizio e finanziano le spese di gestione dello stesso servizio.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 665.443,01, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			382.178,21
RISCOSSIONI	475.198,26	1.332.029,80	1.807.228,06
PAGAMENTI	415.574,06	1.513.154,78	1.928.728,84
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			260.677,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			260.677,43
RESIDUI ATTIVI	737.574,03	377.788,68	1.115.362,71
RESIDUI PASSIVI	214.829,14	389.762,03	604.591,17
<i>Differenza</i>			510.771,54
<i>FPV per spese correnti</i>			44.020,45
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			61.985,51
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			665.443,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	267.536,91	850.528,64	665.443,01	
di cui:				
a) parte accantonata			245.530,70	
b) Parte vincolata			15.873,17	
c) Parte destinata			165.680,89	
e) Parte disponibile (+/-) *	267.536,91	850.528,64	238.358,25	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	15.873,17
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	15.873,17

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	245.530,70
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	245.530,70

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					186.978,29	186.978,29
Spesa in c/capitale					215.000,00	215.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	109.408,15	109.408,15
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	511.386,44	511.386,44

Il Revisore ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.684.964,53	857.376,47	737.574,03	- 90.014,03
Residui passivi	834.435,89	415.574,06	214.829,14	- 204.032,69



Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	1.709.818,48
Totale impegni di competenza (-)	1.902.916,81
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-193.098,33
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	90.014,03
Minori residui passivi riaccertati (+)	204.032,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	114.018,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-193.098,33
SALDO GESTIONE RESIDUI	114.018,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	511.386,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	339.142,20
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	771.448,97
Fondo pluriennale vincolato per spese parte capitale	44020,45
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	61985,51
AVANZO ANNO 2015 (D. Lgs 118/2011)	665.443,01



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	1586
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1460
3	SALDO FINANZIARIO	126
4	SALDO OBIETTIVO 2015	119
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	119
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	7

L'ente ha provveduto in data 31.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	332.084,30	350.204,97	313.132,63
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	23.260,50	50.901,00	
T.A.S.I.		115.621,82	81.874,12
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità	273,00	273,00	273,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	196,51		
Totale categoria I	355.814,31	517.000,79	395.279,75
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.626,24	2.779,60	5.224,90
TARI	194.976,90	234.454,71	228.380,43
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	76.094,96	13.392,22	23.174,81
Altre tasse			
Totale categoria II	275.698,10	250.626,53	256.780,14
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.007,34	1.141,18	1.383,75
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	23.827,48	11.711,01	2.144,09
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	24.834,82	12.852,19	3.527,84
Totale entrate tributarie	656.347,23	780.479,51	655.587,73

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	93.000,00	23.174,81	0,25	23.174,81	1,00
Recupero evasione ICI/IMU	0,00				#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	60.000,00	0,00	0,00		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	33.000,00	23.174,81	0,70	23.174,81	1,00
Totale	93.000,00	23.174,81	0,25	23.174,81	1,00

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
49.634,66	62.321,68	29.357,58

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.843,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.483,08	80,47%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	360,00	19,53%
Residui della competenza		
Residui totali	360,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	104.446,55	24.445,32	30.436,19
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		49.851,38	40.000,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	643,31	4.500,00	4.881,16
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	113.904,62	130.476,67	135.751,98
Totale	218.994,48	209.273,37	211.069,33

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	521.606,12	467.017,52	520.978,34
Proventi dei beni dell'ente	27.465,27	27.386,74	26.659,85
Interessi su anticip.ni e crediti	3.909,19	1.927,41	360,21
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	22.507,20	4.331,54	15.843,20
Totale entrate extratributarie	575.487,78	500.663,21	563.841,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquisite e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	
Casa riposo anziani	209.163,82	196.457,98	12.705,84	106,47%
Fiere e mercati			0,00	
Mense scolastiche e diversi	56.513,65	67.967,68	-11.454,03	83,15%
Servizio pre e dopo scuola	10.601,00	19.613,38	-9.012,38	54,05%
Trasporto scolastico	1.800,00	13.944,00	-12.144,00	12,91%
Centro creativo			0,00	
Bagni pubblici			0,00	
Totali	278.078,47	297.983,04	-19.904,57	93,32%



Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	177.859,22	146.157,45	196.271,86
riscossione	130.948,22	108.711,66	123.813,70
%riscossione	73,62	74,38	63,08

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	177.859,22	146.157,45	196.271,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	177.859,22	146.157,45	196.271,86
destinazione a spesa corrente vincolata	83.369,48	109.729,90	102.721,94
Perc. X Spesa Corrente	46,87%	75,08%	52,34%
destinazione a spesa per investimenti	2.978,69	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	1,67%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	415.637,93	100,00%
Residui riscossi nel 2015	132.245,70	31,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	53.414,85	12,85%
Residui (da residui) al 31/12/2015	229.977,38	55,33%
Residui della competenza	72.458,16	
Residui totali	302.435,54	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 726,89 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.350,00	45,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.650,00	55,00%
Residui della competenza	1.500,00	
Residui totali	3.150,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	382.433,02	398.767,68	394.424,42
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	51.237,67	43.661,77	37.744,88
03 -	Prestazioni di servizi	718.967,56	702.104,43	627.117,99
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	158.034,82	197.411,92	176.913,97
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	57.422,92	51.233,43	45.551,83
07 -	Imposte e tasse	27.805,99	27.942,38	31.727,11
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	833,00	877,45	1.993,31
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.396.734,98	1.421.999,06	1.315.473,51

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	402.095,88	394.981,22
spese incluse nell'int.03		
irap	26.757,53	26.139,68
altre spese incluse	59.854,31	44.205,74
Totale spese di personale	488.707,72	465.326,64
spese escluse	165.420,98	182.649,55
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	323.286,74	282.677,09
Spese correnti	1.382.418,02	1.315.473,51
Incidenza % su spese correnti	23,39%	21,49%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	284.550,92
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	13.340,12
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	10.730,53
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	80.490,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	26.139,68
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.759,12
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	44.205,74
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.109,85
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	465.326,64

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.109,85
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	23.247,05
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	88.627,94
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	62.057,72
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.106,98
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (Rimborso Regione cantieri di lavoro)	4.500,00
Totale		182.649,54

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	7	7	7
spesa per personale	325.728,04	312.277,46	394.424,42
spesa corrente	1.396.734,98	1.327.966,99	1.315.473,51
Costo medio per dipendente	46.532,58	44.611,07	56.346,35
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,32%	23,52%	29,98%

Contrattazione integrativa



Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.281,00	16.281,00	17.810,51
Risorse variabili	597,00	1.176,00	1.251,12
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	16.878,00	17.457,00	19.061,63
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.330,60	50,00%	665,30	545,95	0,00
Formazione	1.215,20	50,00%	607,60	80,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 45.551,83 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,78%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,18%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva uno scostamento tra le previsioni definitive (448.029,06) e le somme impegnate (195.237,65) pari ad euro 252.791,41.

Tali spese sono state da:

- Oneri di urbanizzazione euro 10.035,74
- Contributi Regione 49.128,32 euro
- Avanzo vincolato da riaccertamenti straordinari euro 89.287,78
- Concessioni cimiteriali euro 2.867,00
- F.P.V euro 31.205,26
- Avanzo libero euro 12.713,55

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo semplificato

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	3,96%	3,44%	3,18%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.209.573,93	984.074,21	951.711,18
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-32.442,65	-32.363,03	-24.661,44
Estinzioni anticipate (-)	-193.057,07		-186.978,29
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	984.074,21	951.711,18	740.071,45
Nr. Abitanti al 31/12	1.097,00	1.087,00	1.053,00
Debito medio per abitante	897,06	875,54	702,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	57.422,92	51.233,43	45.551,83
Quota capitale	32.442,65	32.363,03	24.661,44
Totale fine anno	89.865,57	83.596,46	70.213,27

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 25 del 29./05/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 20 del 06.04.2016 munito del parere del Revisore.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 90.858,76
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 20.4032,69

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				4.764,01		27.891,93	32.655,94
di cui Tarsu/tari				2.624,01		25.392,73	28.016,74
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	43.712,60	18.784,86	7.826,94	31.764,85	64.733,98	175.947,99	342.771,22
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						44.500,00	44.500,00
Titolo III	24.011,37	37.187,41	84.421,81	57.277,66	40.013,99	118.139,43	361.051,67
di cui Tia							0,00
di cui Filii Attivi				825,00	825,00	825,00	2.475,00
di cui sanzioni CdS	24.011,37	37.187,41	84.421,81	46.911,00	37.445,79	72.458,16	302.435,54
Tot. Parte corrente	67.723,97	55.972,27	92.248,75	93.806,52	104.747,97	321.979,35	736.478,83
Titolo IV			118.879,76	2.978,69		49.128,32	170.986,77
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione			117.064,76			49.128,32	166.193,08
Titolo V	15.873,17	180.000,00					195.873,17
Tot. Parte capitale	15.873,17	180.000,00	118.879,76	2.978,69	0,00	49.128,32	366.859,94
Titolo VI	626,79			270,72	4.445,42	6.681,01	12.023,94
Totale Attivi	84.223,93	235.972,27	211.128,51	97.055,93	109.193,39	377.788,68	1.115.362,71
PASSIVI							
Titolo I	46.137,23	3.011,73	31.639,35	38.135,12	32.991,59	300.696,17	452.611,19
Titolo II	7.396,74	2.500,00				50.751,94	60.648,68
Titolo III							0,00
Titolo IV	21.729,87	8.321,32	2.979,78	2.947,10	17.039,31	38.313,92	91.331,30
Totale Passivi	75.263,84	13.833,05	34.619,13	41.082,22	50.030,90	389.762,03	604.591,17

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il Revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere: Veneto Banca s.c.r.l.

Economo: Artuso Paola

Riscuotitori speciali: Ag. Facchetti Alessia – La Guidara Dario – Possi Andrea – Buzzi Maria Assunta

Isp. Aceti Mauro

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Crediti	1.302.786,32	-187.423,61		1.115.362,71
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	382.178,21	-121.500,78		260.677,43
Totale attivo circolante	1.684.964,53	-308.924,39	0,00	1.376.040,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	6.068.015,71	-308.924,39	-45.728,67	5.713.362,65
Conti d'ordine	223.212,30			223.212,30
Passivo				
Patrimonio netto	4.281.868,64		63.753,26	4.345.621,90
Conferimenti				0,00
Debiti di finanziamento	1.174.923,48	-411.773,90		763.149,58
Debiti di funzionamento	611.223,59	-6.632,42		604.591,17
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	1.786.147,07	-418.406,32	0,00	1.367.740,75
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	6.068.015,71	-418.406,32	63.753,26	5.713.362,65
Conti d'ordine	223.212,30	0,00	0,00	223.212,30

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

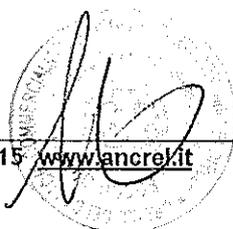
Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE

Bosco Dott.ssa Ornella

A circular stamp is visible behind the signature. The text within the stamp is partially obscured but appears to include "DOTT.SSA ORNELLA BOSCO" and "REVISORE".